

Il Centro UNESCO di Torino - Onlus, Istituto Culturale no-profit, dal 1983 rappresenta l'UNESCO sul territorio piemontese ed è accreditato dal MIUR come Ente di Formazione Nazionale. Riconosciuto dall'UNESCO come International UNESCO Centre, membro delle Federazioni Italiana, Europea, Mondiale dei Centri e Club UNESCO, progetta e sviluppa attività per giovani, studenti e cittadini nel quadro dei valori dell'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura).

Il Centro è, inoltre, incaricato dall'UNESCO di condurre i programmi:

**Centro IPAZIA** - Rete Internazionale di Donne scienziato per il Mediterraneo ed i Balcani,  
**il Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo.**

Sul territorio piemontese lavora in collaborazione con le Organizzazioni Internazionali, le istituzioni universitarie, le scuole, gli Enti Locali, le associazioni del territorio, a seconda delle tematiche da sviluppare.



## Il tuo 5 per mille al Centro UNESCO di Torino - Onlus

Un ringraziamento a chi ci sosterrà indicando il codice fiscale del Centro UNESCO di Torino

- **97515140016** -

nell'apposita casella della dichiarazione dei redditi



## CENTRO UNESCO DI TORINO

Viale Maestri del Lavoro 10  
 10127 Torino

Tel. +39 011 +39 011 6936425  
 Tel. / Fax 6965476

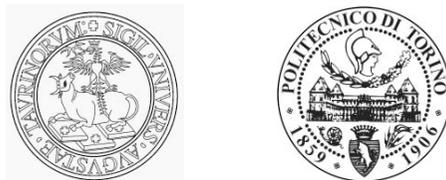
email: [info@centrounesco.to.it](mailto:info@centrounesco.to.it)  
 website: [www.centrounesco.to.it](http://www.centrounesco.to.it)

*Giorni di apertura*  
 martedì - giovedì: ore 15 - 17.30

*con il contributo di*



*con la collaborazione di*



## 40° anniversario della Convenzione UNESCO sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale dell'Umanità



## I Pomeriggi dell'Archivio Tesi: la voce ai giovani

**edizione 2012**



**07 maggio - 11 giugno**

ore 17.30

**Castello del Valentino - Sala della Caccia**  
 Viale Mattioli, 39 - Torino

Il Centro UNESCO di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte, ha creato l' "Archivio Tesi di Laurea su Torino e il Piemonte" e, dal 2008, "I Pomeriggi dell'Archivio Tesi: la voce ai giovani" per la valorizzazione del Patrimonio artistico ed umano della Regione.

Si tratta di 4 incontri l'anno, durante i quali gli autori delle Tesi selezionate presentano al pubblico di Torino e del Piemonte i risultati delle loro ricerche.

Per l'Anno 2012, **quarantesimo anniversario della Convenzione UNESCO sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale dell'Umanità**, l'attenzione verterà sui siti piemontesi già inseriti nella Lista del Patrimonio mondiale, Residenze Sabaude e Sacri Monti, e quelli per i quali si è presentata domanda: i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato.

#### Calendario degli incontri:

Lunedì 7 maggio – Langhe, Roero e Monferrato  
Lunedì 11 giugno – Residenze Sabaude  
Lunedì 17 settembre – Sacri Monti  
Lunedì 15 ottobre – Residenze Sabaude

Tutti gli incontri si svolgeranno presso **la Sala della Caccia del Castello del Valentino** (Viale Mattioli 39, Torino); dalle ore 17.30 alle ore 19.00.



viale Maestri del Lavoro, 10 - 10127 Torino  
tel./fax 011 6936425 - tel. 011 6965476  
info@centrounesco.to.it - www.centrounesco.to.it

## Lunedì 07 maggio 2012

### Analisi e valutazione del paesaggio vitivinicolo del Monferrato Casalese

A cura di *Veronica Raiteri*  
Relatore Prof. *Amedeo Reyneri*



La vite e il vino, fonti di ricchezza ed espressioni di cultura e tradizione, sono senza dubbio i veri elementi identitari del paesaggio monferrino. Il vino è indissolubilmente collegato con il proprio territorio di origine. Questo stretto legame fa sì che il paesaggio non sia più visto solamente come un fattore da sfruttare per la produzione, quanto come una essenziale risorsa da valorizzare. Alla luce della recente candidatura del territorio quale patrimonio mondiale riconosciuto dall'UNESCO, lo studio sperimentale condotto consente di definire linee guida necessarie per una corretta salvaguardia, pianificazione, progettazione e valorizzazione del paesaggio vitivinicolo.

### La cooperazione vinicola in Langhe, Roero e Monferrato

A cura di *Stefano Scavino*  
Relatori Prof.ssa *Annalisa Dameri*  
e Prof. *Andrea Delpiano*



La cooperazione vinicola piemontese è un fenomeno di vasta portata, una porzione non solo di geografia fisica, ma anche di civiltà, società e vita di moltissimi cittadini. La sistematica raccolta di dati, avvenuta tramite sopralluoghi, fonti bibliografiche, archivistiche e dirette ha permesso di costruire una rassegna di tutte le varianti tipologiche e morfologiche di cantina sociale presenti all'interno del perimetro di Langhe, Roero e Monferrato, territori candidati alla lista del patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO. L'attenzione è stata posta in particolar modo alle dinamiche evolutive del sistema cantina sociale, dal punto di vista eno-tecnico, costruttivo, insediativo e paesaggistico ed in parte socio-economico. A conclusione il ruolo del progetto architettonico è stato esplicitato come dispositivo fisico e simbolico di ripensamento dell'ambiente costruito della cooperazione vinicola, a favore di una riconciliazione di natura paesaggistica, di una compatibilità non lesiva delle generazioni future tra attività antropica e paesaggio.

## Lunedì 11 giugno 2012

### L'architettura e l'utilizzo delle cappelle di corte e delle chiese palatine nelle residenze sabaude

A cura di *Francesca Cordero*  
Relatore Prof. *Andrea Longhi*



I materiali raccolti si propongono di offrire un contributo all'analisi delle cappelle e delle chiese di corte nell'ambito del Piemonte sabaudo. Lo scopo del lavoro è di giungere al confronto dei diversi interventi ancora presenti o documentati e individuare delle dinamiche condivise di

trasformazione o tipologie privilegiate, a seconda dei periodi storici in cui i Savoia hanno esercitato il proprio potere, anche attraverso il linguaggio architettonico della devozione.

Il territorio di riferimento è quello della città di Torino, a partire dal 1559, data del trasferimento della capitale del ducato sabaudo, e comprende oltre alla città entro le mura, diverse porzioni extraurbane.

### Spazi architettonici, cerimoniale e vita quotidiana - Gli appartamenti settecenteschi delle residenze sabaude

A cura di *Cristina De Paoli*  
Relatore Prof. *Andrea Longhi*



L'obiettivo della tesi è la verifica di un metodo di lavoro che consenta di evocare il funzionamento e il significato dei diversi spazi di vita delle residenze sabaude, i cui attuali itinerari di visita e funzioni non sempre rispecchiano le funzioni e i cerimoniali che li hanno modellati.

La tesi ha affrontato in particolare l'età del Regno (1713-1798), prendendo in considerazione le informazioni sulla vita di corte, grazie al cerimoniale e ai diari, già note grazie all'abbondante storiografia sulle residenze. Le informazioni sono state riferite alla consistenza materiale degli edifici, ove possibile, segnalando gli elementi ancora riconoscibili negli attuali usi e allestimenti.

Si ipotizza, quindi, che la ricerca possa servire come base per organizzare percorsi di conoscenza mirati (reali o virtuali) in cui i palazzi si riappropriano dei loro percorsi e le stanze dei loro nomi e delle loro funzioni, attraverso allestimenti, video e audio.